



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 733.175.003 (Dati approvati dall'assemblea dei Soci del 9 aprile 2011)

PROSPETTO D'OFFERTA

relativo all'offerta del prestito obbligazionario

“Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico”

ISIN: IT0004778905

di

Banca Popolare di Sondrio scpa in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta costituiscono “passività subordinate Lower Tier II dell'Emittente”, così come classificate in base alle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare Banca d'Italia del 27/12/2006 n. 263 e successivi aggiornamenti. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il presente Documento costituisce il Prospetto d'Offerta (il “**Prospetto d'Offerta**”) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) del prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico”. È redatto in conformità all’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE e all’articolo 5 della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed è stato pubblicato mediante deposito presso la **CONSOB** in data 18 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11092812** del **16 novembre 2011**.

Il Prospetto d'Offerta si compone: della Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dello Strumento Finanziario; del Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), relativo all’Emittente, incorporato mediante riferimento e depositato presso la Consob in data 7 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049886 del 1° giugno 2011; della Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), che contiene le informazioni relative alla presente emissione obbligazionaria.

Si fa rinvio al capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e agli strumenti finanziari offerti, che l’investitore deve prendere in considerazione prima di procedere all’acquisto delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto.

Il presente Prospetto d'Offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Sondrio scpa Piazza Garibaldi n. 16 Sondrio (So) e le sue dipendenze nonché sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.popso.it .

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

Sezione I	
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
Sezione II	
NOTA DI SINTESI	7
1. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO	8
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	9
2.1 informazioni relative all'offerta	10
2.2 informazioni relative alle obbligazioni	10
2.3 scomposizione del prezzo di emissione	11
2.4 ulteriori informazioni sull'offerta	12
2.5 ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	13
2.6 prescrizione e regime fiscale	14
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI SONDRIO	14
3.1 storia ed evoluzione dell'emittente	14
3.1.1 denominazione legale e commerciale dell'emittente	15
3.1.2 data di costituzione e durata dell'emittente	15
3.1.3 luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione	15
3.1.4 domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	16
3.1.5 identità degli amministratori, degli alti dirigenti e del revisore contabile	16
3.1.6 revisore contabile	18
3.1.7 rating dell'emittente	19
3.1.8 panoramica delle attività	20
3.2 dati finanziari selezionati	21
3.3 ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	24
3.4 fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente	24
3.5 dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	24
3.6 informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	24
3.7 cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	24
4 PRINCIPALI AZIONISTI	25
5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	25
5.1 dettagli dell'offerta	25
5.2 prezzo di offerta	25

5.3	<i>categorie di potenziali investitori</i>	27
5.4	<i>clausola di subordinazione</i>	27
5.5	<i>durata e rimborso</i>	27
5.6	<i>ammontare totale dell'offerta</i>	28
5.7	<i>periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	28
5.8	<i>modalità e termini per il pagamento e la consegna dello strumento finanziario</i>	28
5.9	<i>garanzie</i>	29
5.10	<i>criteri di riparto</i>	29
5.11	<i>spese legate all'emissione</i>	29
5.12	<i>regime fiscale</i>	29
5.13	<i>restrizioni alla trasferibilità</i>	30
5.14	<i>indicazioni complementari</i>	30
5.14.1	<i>capitale sociale</i>	30
5.14.2	<i>documenti accessibili al pubblico</i>	30
Sezione III		
FATTORI DI RISCHIO		31
Sezione IV		
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE		32
Sezione V		
NOTA INFORMATIVA		33
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	33
2.	FATTORI DI RISCHIO	34
2.1	<i>Descrizione sintetica delle finalità dell'investimento e delle caratteristiche dello strumento finanziario</i>	34
2.2	<i>Informazioni, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario</i>	36
2.3	<i>Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari</i>	36
2.4	<i>Informazioni relative alle obbligazioni</i>	43
2.5	<i>Scomposizione del prezzo di emissione</i>	43
2.6	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	44
2.7	<i>Comparazione del rendimento dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni della banca e di altri istituti di credito, aventi caratteristiche simili</i>	45
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	47
3.1	<i>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione</i>	47
3.2	<i>Ragioni dell'offerta e impiego della correlata provvista</i>	48
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE	48
4.1	<i>Descrizione delle obbligazioni offerte</i>	48
4.2	<i>Legislazione di riferimento</i>	49
4.3	<i>Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri</i>	49
4.4	<i>Valuta di emissione</i>	49
4.5	<i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	49
4.6	<i>Diritti connessi alle obbligazioni offerte</i>	50
4.7	<i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da corrispondere</i>	51
4.8	<i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale</i>	52
4.9	<i>Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte</i>	52
4.10	<i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i>	52
4.11	<i>Delibere e autorizzazioni</i>	52
4.12	<i>Data di emissione delle obbligazioni</i>	53
4.13	<i>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni</i>	53
4.14	<i>Regime fiscale</i>	53

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI	54
5.1 <i>Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni</i>	54
5.1.1 <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	54
5.1.2 <i>Ammontare totale dell'offerta</i>	54
5.1.3 <i>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i>	54
5.1.4 <i>Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	55
5.1.5 <i>Importo minimo e massimo sottoscrivibile</i>	55
5.1.6 <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni</i>	55
5.1.7 <i>Diffusione del risultato dell'offerta dell'emissione obbligazionaria</i>	56
5.1.8 <i>Eventuali diritti di prelazione</i>	56
5.2 <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	56
5.2.1 <i>Destinatari delle obbligazioni offerte</i>	56
5.2.2 <i>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</i>	57
5.3 <i>Fissazione del prezzo</i>	57
5.4 <i>Collocamento e sottoscrizione</i>	58
5.4.1 <i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	58
5.4.2 <i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	58
5.4.3 <i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	58
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE	59
6.1 <i>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari</i>	59
6.2 <i>Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della stessa classe</i>	59
6.3 <i>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</i>	59
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	60
7.1 <i>Consulenti esterni riferibili all'emissione</i>	60
7.2 <i>Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione</i>	60
7.3 <i>Pareri o relazioni di esperti</i>	61
7.4 <i>Informazioni provenienti da terzi</i>	61
7.5 <i>Rating dell'Emittente e delle obbligazioni</i>	61
7.6 <i>Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione</i>	62
8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	67

Sezione I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto d'Offerta è la Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, con sede a Sondrio, piazza Garibaldi 16, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione rag. Piero Melazzini.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto d'Offerta è conforme al modello depositato in CONSOB il 18 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11092812 del 16 novembre 2011.

Il presidente del Consiglio di amministrazione rag. Piero Melazzini e il presidente del Collegio sindacale dott. Egidio Alessandri, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attestano che le informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta - redatto secondo gli schemi allegati al Regolamento n. 809/2004/CE e contenente le informazioni necessarie al fine per il quale è stato predisposto - sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(firmato Piero Melazzini)

Il Presidente del Collegio sindacale
(firmato Egidio Alessandri)

Sezione II

NOTA DI SINTESI

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico”
ISIN: IT0004778905

La presente Nota di Sintesi, redatta in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) deve essere letta come introduzione al Prospetto d'Offerta predisposto dall'Emittente in relazione all'emissione di un Prestito Obbligazionario Lower Tier II, denominato “**Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico**”. La Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni e fornisce le informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, i rischi e i diritti correlati alle Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto d'Offerta completo composto dalla **Nota di Sintesi**, dal **Documento di Registrazione** e dalla **Nota Informativa**.

Qualora sia presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota di Sintesi al fine di comprendere i “Fattori di Rischio” specifici e generali collegati alla sottoscrizione di Obbligazioni subordinate. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente e alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione, incluso al presente Prospetto mediante riferimento, e nel paragrafo 2 della Nota Informativa.

Di seguito vengono riportati i fattori di rischio come indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa:

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE:

CONTENUTI NEL PARAGRAFO 3 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

- **rischio di credito;**
- **rischio di mercato;**
- **rischio di liquidità dell'Emittente;**
- **rischio operativo;**
- **rischio di deterioramento del merito di credito (rating) dell'Emittente.**

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI:

CONTENUTI NEL PARAGRAFO 2 DELLA NOTA INFORMATIVA

- **rischio di credito per il sottoscrittore;**
- **rischio connesso alla clausola di subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni;**
- **rischio di mancato rimborso/rimborso parziale;**
- **rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;**
- **rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione;**
- **rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing*);**
- **rischio di assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente;**
- **rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari;**
- **rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli;**
- **rischio relativo alla vendita prima della scadenza;**
- **rischio di tasso di mercato;**
- **rischio di liquidità;**
- **rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;**
- **rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento;**
- **rischio di conflitti di interesse;**
- **rischio relativo al ritiro dell'offerta**
- **rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti.**

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie, ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche, ma non subordinati. Per una migliore comprensione delle obbligazioni offerte si vedano i paragrafi 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso con ammortamento si ritengono quindi adeguate per un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur in presenza di maggiore rischio, e ottenere:

- 1) flussi cedolari predeterminati crescenti (step-up) per tutta la durata dell'investimento, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza;
- 2) rimborso graduale del capitale investito, determinando in capo all'investitore un flusso in entrata di parte della somma investita, aggiuntivo rispetto alle cedole. Più precisamente, a decorrere dal 23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare), il Prestito sarà rimborsato a rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del valore dell'obbligazione, per cui dalle successive date gli interessi saranno calcolati sul capitale residuo alla data di determinazione delle cedole.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Offerta, denominate "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico", costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare Banca d'Italia n. 263 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche").

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

Costi connessi con l'investimento nelle Obbligazioni

La Banca non applica commissioni e spese di sottoscrizione e collocamento delle obbligazioni. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari al 14,52% del prezzo di emissione dell'obbligazione come evidenziato nella tabella seguente relativa alla scomposizione del prezzo di emissione e dal paragrafo 2.5 della Nota Informativa.

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le principali informazioni relative all'offerta e alle obbligazioni.

2.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	€ 350.000.000
Numero di obbligazioni del prestito	n. 350.000
Valore nominale	€ 1.000
Lotto minimo sottoscrivibile	€ 1.000
Data inizio periodo d'offerta	21 novembre 2011
Data fine periodo d'offerta	23 dicembre 2011
Data regolamento	23 dicembre 2011
Destinatari dell'offerta	<p>PRIMA FASE D'OFFERTA Nel Periodo d'Offerta dal 21/11/2011 al 9/12/2011 le obbligazioni saranno offerte esclusivamente ai soci/clienti (in presenza, quindi, contemporaneamente di entrambe le condizioni), fino all'importo massimo di 100.000 euro per ogni socio/cliente, intendendosi per soci quelli ammessi alla compagine sociale fino all'ultimo Consiglio di amministrazione antecedente il collocamento e per clienti i titolari, anche di nuova acquisizione, di almeno un rapporto tra conto corrente, deposito a risparmio e deposito titoli, pure se cointestati e, quanto ai depositi titoli, comprese le sottofigure.</p> <p>SECONDA FASE D'OFFERTA Per il restante Periodo d'Offerta - dal 12/12/2011 al 23/12/2011 - le obbligazioni eventualmente residue saranno offerte alla clientela della banca titolare di dossier titoli (compresi quindi i soci/clienti che abbiano già effettuato sottoscrizioni nella prima fase d'Offerta) senza limiti quantitativi.</p>
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Vedere precedente punto "Destinatari dell'offerta"
Riparto	Non previsto

2.2 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico
Codice ISIN	IT0004778905
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Ammontare totale	€ 350.000.000
Valuta di denominazione	Euro
Valore nominale	€ 1.000
Data di emissione/godimento	23 dicembre 2011
Data di scadenza	23 dicembre 2018
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dal 23/12/2014 compreso il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale

Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	tasso fisso step up
Frequenza cedole	annuale
Date di pagamento delle cedole	23 dicembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,50% primo e secondo anno; 5,00% terzo e quarto anno; 5,50% quinto e sesto anno; 6,00% settimo anno
Tasso cedolare nominale netto	3,60% primo e secondo anno; 4,00% terzo e quarto anno; 4,40% quinto e sesto anno; 4,80% settimo anno
Convenzione di calcolo	Act/Act (giorni effettivi/giorni effettivi). Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data del pagamento se questo cade in una festività, senza il riconoscimento di ulteriori interessi
Ritenuta fiscale	fino al 31/12/2011 del 12,50%, dall'1/1/2012 del 20% (L. 148/2011)
Taglio minimo	€ 1.000
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Zero
Garanzie	Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né del Fondo Nazionale di Garanzia
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

Il rendimento effettivo annuo a scadenza del prestito, calcolato in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta, è del 4,90% lordo, pari al 3,92% netto considerando la ritenuta fiscale nella misura del 20% in vigore dall'1/1/2012.

2.3 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta.

Valore componente obbligazionaria	85,48%
Commissioni di collocamento/sottoscrizione	0,00%
Onere implicito	14,52%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 14/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

In particolare, il valore della suddetta componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni subordinate Lower Tier II. L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo dei fattori di sconto avuto riguardo al merito di credito dell'Emittente e al grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore è quantificato in 601 p.b.

(punti base). Tale valore è stato calcolato in data 14/11/2011 prendendo in considerazione l'obbligazione UBI subordinato Lower Tier II tasso fisso con ammortamento 5,40% 30/6/2011 – 30/6/2018 emessa da UBI Banca, Unione di Banche Italiane scpa.

2.4 ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” di tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

A scopo meramente esplicativo e non esaustivo si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la classificazione delle passività dell'Emittente e l'ordine secondo il quale partendo dall'alto vengono estinte le passività dell'Emittente in caso di liquidazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati”	
Debiti “Ordinari” (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) “Prestiti subordinati di Terzo Livello”	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II “Prestiti subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti Innovativi di capitale”	

2.5 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati e la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Il prestito obbligazionario "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico" non sarà quindi trattato né su mercati regolamentati, né su altri mercati.

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

L'Emittente aggiorna quotidianamente, in collaborazione con una società specializzata, il valore delle obbligazioni emesse. La definizione dei prezzi è effettuata dalla citata società attualizzando i flussi di cassa pagati dalle obbligazioni sulla base della curva dei tassi I.R.S. (interest rate swap), di pari durata. Su tali tassi può essere applicato uno spread positivo definito dalla banca, determinato considerando le seguenti variabili:

- merito di credito dell'Emittente valutato sulla base del giudizio di rating assegnato alla Banca dalla società di rating;
- vincolo di subordinazione
- condizioni di tasso praticate da altri emittenti bancari nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Il valore, così calcolato, sarà diminuito dello 0,50% massimo in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della banca (o aumentato dello 0,50% massimo in caso di rivendita).

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino a un massimo complessivo del 10%. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo del medesimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Detto limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto.

L'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto in misura superiore al citato limite del 10%, pur precisando che operazioni della specie possono essere effettuate solo se autorizzate dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili ad un prezzo in linea con il mercato, ovvero non trovarlo affatto.

Inoltre, deve aver ben presente che l'investimento prevede un piano di ammortamento a quote costanti del 20% annuo del capitale a decorrere dalla terza scadenza cedolare, per cui la prima quota di ammortamento sarà rimborsata il 23/12/2014 e l'ultima il 23/12/2018, alla scadenza del prestito.

2.6 PRESCRIZIONE E REGIME FISCALE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile. Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148 – l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 21/11/1997 n. 461, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI SONDRIO

3.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, fondata a Sondrio nel 1871, svolge l'attività bancaria - raccolta del denaro, esercizio del credito, prestazione di servizi - tramite una rete di filiali composta, al 30 giugno 2011, di 296 unità. Controparti preferenziali, cui l'offerta commerciale, tipicamente al dettaglio, è orientata, sono famiglie, piccole e medie imprese e istituzioni pubbliche territoriali. Quanto a quest'ultime, la Banca svolge oltre 800 incarichi di tesoreria e cassa. L'obiettivo è di fornire servizi capaci di soddisfare le necessità operative della clientela, tramite sia il canale tradizionale e sia quelli innovativi, soprattutto mediante applicazioni di internet banking.

La rete distributiva si estende principalmente in Lombardia, dove sono presidiate tutte le dodici province; nelle aree limitrofe a quella lombarda - province di Bolzano, Trento, Piacenza, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Verona - nella provincia di Genova; nelle città di Parma, Torino e Aosta, in

quella di Roma e nella provincia stessa. In quest'ultima la Banca opera, alla predetta data, con 36 dipendenze. Lo sviluppo operativo al di fuori della provincia d'origine (Sondrio) ha preso avvio - dopo l'apertura, nel 1978, della sede di Milano - all'inizio degli anni ottanta. Lo sviluppo dimensionale della Banca proseguirà, nel rispetto dei consolidati indirizzi gestionali, per linee interne e sostanzialmente nelle predette aree, continuando a privilegiare l'intensità degli insediamenti piuttosto che l'estensione geografica degli stessi.

La Banca è Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende, oltre alla Capogruppo stessa, le controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA (100%) - istituto di credito di diritto elvetico costituito a Lugano nel 1995, che si propone, come la casa madre, quale banca al dettaglio al servizio delle economie locali -; Factorit spa (60,5%), società fondata nel 1978 ed entrata a far parte del Gruppo BPS dal 29 luglio 2010, attiva nella gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi. A fine giugno del corrente anno è infine entrata a far parte del Gruppo bancario Sinergia Seconda srl (100%), società prevalentemente strumentale, operativa nel settore immobiliare, con finalità esclusivamente interne in relazione alle attività del Gruppo.

Il Gruppo dispone attualmente di un organico di circa 3.000 unità.

3.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni.

3.1.2 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Sondrio è stata costituita a Sondrio il 4 marzo 1871 ed è autorizzato all'esercizio del credito con l'attuale denominazione di "Banca Popolare di Sondrio - società cooperativa per azioni". La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

3.1.3 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni è iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 842 ed è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536. Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149.

3.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca Popolare di Sondrio è una società cooperativa per azioni costituita in Sondrio (So) e operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, telefono 0342 528111.

3.1.5 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEL REVISORE CONTABILE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Melazzini cav.lav.rag. Piero	presidente
Negri dott.prof. Miles Emilio	vicepresidente
Venosta prof.avv. Francesco	vicepresidente
Benedetti dott. Claudio	consigliere
Biglioli dott.prof. Paolo	consigliere
Bonisolo cav.rag. Gianluigi	consigliere
Falck dott.ing. Federico	consigliere
Ferrari dott. Attilio Piero	consigliere
Fontana dott. Giuseppe	consigliere
Galbusera cav.lav.rag. Mario	consigliere
Melzi di Cusano conte dott. Nicolò	consigliere
Propersi dott.prof. Adriano	consigliere
Sozzani cav.gr.cr. Renato	consigliere anziano
Stoppani dott. Lino Enrico	consigliere
Triacca Domenico	consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alessandri cav.uff.dott. Egidio	presidente
Bersani dott. Pio	sindaco effettivo
Forni prof. Piergiuseppe	sindaco effettivo
Dell'Acqua dott. Marco Antonio	sindaco supplente
Vitali dott. Mario	sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Pedranzini cav.dott. Mario Alberto

PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE DAGLI ESPONENTI AZIENDALI SOPRA RIPORTATI AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE PER L'EMITTENTE STESSO

PIERO MELAZZINI, presidente:

- presidente Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
- presidente del Collegio dei Revisori Associazione Bancaria Italiana
- presidente del Collegio sindacale Bancaria Immobiliare spa
- presidente del Collegio sindacale ABIservizi spa
- vicepresidente Factorit spa
- vicepresidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari
- vicepresidente Unione Fiduciaria spa (*)
- vicepresidente Arca Vita spa (*)
- vicepresidente Arca Assicurazioni spa (*)

- consigliere Meliorbanca spa (*)
- consigliere Istituto Europeo di Oncologia srl (*)

MILES EMILIO NEGRI, vicepresidente:

- ===

FRANCESCO VENOSTA, vicepresidente

- ===

CLAUDIO BENEDETTI, consigliere:

- vicepresidente Certiquality - Istituto di Certificazione della Qualità (*)
- direttore generale Federchimica

PAOLO BIGLIOLI, consigliere:

- ===

GIANLUIGI BONISOLO, consigliere:

- socio e amministratore Tona Antica Cantina sas (*)

FEDERICO FALCK, consigliere:

- presidente Falck Renewables spa (*)
- presidente Falck spa (*)
- presidente Riesfactoring spa (*)
- consigliere Italcementi spa (*)

ATTILIO PIERO FERRARI, consigliere:

- ===

GIUSEPPE FONTANA, consigliere:

- amministratore delegato Fontana Luigi spa (*)
- presidente Lobo spa (*)
- vicepresidente Fontana Finanziaria spa (*)
- amministratore delegato Bulloneria Briantea spa (*)
- amministratore delegato IBS srl (*)
- vicepresidente Villa d'Este (*)
- consigliere Confindustria Monza e Brianza

MARIO GALBUSERA, consigliere:

- consigliere Galbusera spa (*)
- presidente Galbusera Biscotti srl

NICOLÓ MELZI DI CUSANO, consigliere:

- sindaco supplente Unione Fiduciaria spa (*)
- presidente Medicus srl

PROPERSI ADRIANO, consigliere

- consigliere Agenzia delle Onlus

RENATO SOZZANI, consigliere:

- presidente Pirovano Stelvio spa
- socio Vittoria di Sozzani e Giana snc (*)
- consigliere Sofidi soc.coop.

LINO ENRICO STOPPANI, consigliere:

- amministratore unico Sinergia Seconda srl
- amministratore unico Immobiliare Borgo Palazzo srl
- amministratore unico Immobiliare San Paolo srl
- consigliere Peck spa (*)
- consigliere Factorit spa
- presidente EPAM - Associazione Pubblici Esercizi di Milano e Provincia
- presidente F.I.P.E. – Federazione Italiana Pubblici Esercizi

DOMENICO TRIACCA, consigliere

- vicepresidente Cavitria Casa Vinicola Triacca SA (*)

EGIDIO ALESSANDRI, presidente del Collegio sindacale:

- presidente collegio sindacale Pirovano Stelvio spa
- presidente collegio sindacale Sinergia Seconda srl

PIO BERSANI, sindaco effettivo:

- presidente collegio sindacale Unione Property spa
- sindaco effettivo Etica SGR spa (*)
- sindaco effettivo InArCheck spa (*)
- consigliere Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari SGR.p.A. (*)
- consigliere Arca SGR spa (*)
- sindaco effettivo Factorit spa

PIERGIUSEPPE FORNI, sindaco effettivo:

- sindaco effettivo Pirovano Stelvio spa
- sindaco effettivo Sinergia Seconda srl
- sindaco effettivo Società di Sviluppo Locale spa

MARCO DELL'ACQUA, sindaco supplente

- presidente collegio sindacale A2A Reti Gas spa
- presidente collegio sindacale Secam spa (*)

MARIO VITALI, sindaco supplente:

- sindaco effettivo Sinergia Seconda srl
- sindaco effettivo Alba Leasing spa (*)
- sindaco effettivo AEVV spa (*)
- presidente collegio sindacale Pezzini spa (*)
- presidente collegio sindacale Balgera srl (*)
- Ring Mill spa sindaco effettivo (*)

MARIO ALBERTO PEDRANZINI, direttore generale:

- vicepresidente Arca Sgr spa (*)
- consigliere Factorit spa
- consigliere Consorzio Banche Popolari
- consigliere Associazione Bancaria Italiana
- consigliere Banca della Nuova Terra spa (*)
- consigliere CartaSi spa (*)
- consigliere Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (*)

(*) trattasi di società in potenziale conflitto di interessi con l'Emittente a norma dell'art. 2391 del codice civile e dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 385 del 1/9/1993, conflitto eventualmente attinente alle relazioni di lavoro intrattenute con la Banca dalle società stesse, nelle quali l'esponente aziendale esercita un ruolo di rilievo.

Alla data del Prospetto d'Offerta non esistono rapporti di parentela tra i soggetti indicati al punto 14.1.

3.1.6 REVISORE CONTABILE

L'assemblea dei soci del 29 marzo 2008 ha conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016 a KPMG spa, con sede in Milano via Vittor Pisani 25, registrata presso la CCIAA di Milano al n. REA 512867, iscritta, con delibera CONSOB n. 10828 del 16/7/1997, nell'Albo speciale di cui all'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e, con provvedimento del 17/7/1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 - IV Serie Speciale - dell'1/8/1997, nel Registro dei Revisori Contabili al n. 70623.

3.1.7 RATING DELL'EMITTENTE

Di seguito si riporta la valutazione dell'agenzia di rating Fitch Ratings espressa in data 9 agosto 2011:

	rating assegnato
- lungo termine	A
- breve termine	F1
- individuale	B
- outlook	negativo

Legenda:

lungo termine

misura la capacità di credito a lungo termine (oltre dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua superiore a un anno. Il giudizio è espresso in undici valori, con livelli intermedi, dal migliore AAA al peggiore D.

Il giudizio assegnato A è il terzo miglior valore (degli undici base) e attiene a un credito di ottima qualità, con prospettive di rischio basse; esprime forte capacità di fare fronte agli impegni finanziari assunti, in certa misura sensibili ai cambiamenti delle condizioni di mercato;

breve termine

misura la capacità di credito a breve termine (entro dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua non superiore a un anno. Il giudizio è espresso in sette valori, dal migliore F1 al peggiore D.

Il giudizio assegnato F1 è il miglior valore e attiene a un credito di altissima qualità; esprime elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti;

individuale

esprime un giudizio complessivo su una società, nella fattispecie la banca, quale entità indipendente, quindi senza considerare eventuali supporti esterni. Il giudizio è espresso in sei valori, dal migliore A al peggiore F.

Il giudizio assegnato B è il secondo miglior valore e attiene a una solidità aziendale complessiva, priva di preoccupazioni riguardanti la gestione; più in particolare, denota redditività, integrità di bilancio, buona immagine, capacità della dirigenza, buone prospettive.

outlook (prospettiva)

E' una valutazione prospettica sulla possibile evoluzione in un periodo di 1-2 anni del rating di lungo termine assegnato.

Alle singole emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.

In occasione dell'aggiornamento del giudizio di rating da parte di società di rating autorizzata o di rilascio di nuovo rating, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet www.popso.it.

3.1.8 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

La Banca Popolare di Sondrio è attiva nella raccolta del risparmio, nell'erogazione del credito e nella prestazione e intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti, configurandosi quindi Banca commerciale al dettaglio operativa sul territorio tramite la rete delle filiali e, in via telematica, mediante applicazioni di *internet banking*, sia informative e sia dispositive.

Controparti di riferimento sono le famiglie e le piccole e medie imprese, senza escludere aziende primarie di dimensioni maggiori; la Banca è inoltre attiva nei confronti di clientela istituzionale (casse nazionali di previdenza professionale, università, comuni, comunità montane, scuole, ecc.), nel cui interesse svolge servizi di tesoreria e di cassa e accessori.

L'offerta è curata sia da strutture interne specializzate - commerciale, crediti, finanza, estero, enti e tesorerie - e sia da società partecipate o convenzionate, per lo più espressione della categoria delle banche popolari, che da molti anni operano in numerosi comparti: fondi comuni di investimento mobiliari e immobiliari, fondi pensione, intermediazione mobiliare, assicurazioni vita e danni, brokeraggio e consulenza assicurativa, leasing, factoring, finanziamenti a medio e lungo termine, credito al consumo, servizi fiduciari, pagamenti elettronici al dettaglio, carte di credito ecc..

In sostanza, il catalogo commerciale, costantemente aggiornato, consente alla Banca di soddisfare le esigenze di privati, imprese e istituzioni, quindi di svolgere - attraverso l'erogazione del credito e la prestazione di servizi - il ruolo di sostegno delle economie locali presidiate, principale e concreta espressione della matrice popolare cooperativa dell'Emittente.

Con le medesime finalità, naturalmente rapportate alle dimensioni e al mercato di riferimento, opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE). Factorit spa è attiva nella gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi.

Di seguito sono sinteticamente elencate le principali componenti dell'offerta commerciale:

privati: rapporti di base (conto corrente, deposito a risparmio, deposito titoli, deleghe per accrediti e addebiti di diversa natura, bonifici domestici e internazionali); carte di credito e di debito; investimento del risparmio (obbligazioni, pronti contro termine, raccolta ordini e negoziazione di valori mobiliari, gestioni patrimoniali in titoli e in fondi, fondi comuni di investimento, sicav); previdenza complementare (fondi pensione aperti); assicurazioni (vita e danni); finanziamenti (mutui, prestiti personali, credito al consumo); fideiussioni; servizi fiduciari; *internet banking* (estratto conto, disposizioni di pagamento, operatività in titoli - *trading on-line* -, ricariche);

imprese: rapporti di base (come sopra); finanziamenti (aperture di credito, anticipazioni commerciali, mutui, crediti artigiani, agrari e riferibili a leggi agevolative, *pool*); fideiussioni; leasing e factoring; estero (import/export, cambi, garanzie); consulenza per operazioni straordinarie; *internet e remote banking* (estratto conto, disposizioni di pagamento, *cash pooling*);

istituzioni: rapporti di base (come sopra); servizio di tesoreria e cassa (gestione dei mandati e delle reversali, rendicontazione); amministrazione e investimento di patrimoni mobiliari (raccolta ordini, negoziazione, gestioni); finanziamenti (anticipazioni, mutui); *internet banking* (specifica procedura informativa e dispositiva); pagamenti di massa domestici e internazionali (pensioni, rimborsi); servizi agli iscritti (rapporti di base, finanziamenti rateali, carte di credito dedicate).

3.2 DATI FINANZIARI SELEZIONATI

PRINCIPALI DATI FINANZIARI DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO (DATI CONSOLIDATI)

L'Emittente Banca Popolare di Sondrio è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.

La seguente tabella riporta una sintesi di dati e dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali consolidati al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Indicatori (Ratios)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)				
Patrimonio di base	1.816,6	1.764,0	1.674,5	1.590,5
Patrimonio supplementare	307,3	307,0	305,8	-0,2
TOTAL CAPITAL RATIO				
(Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	9,49%	9,48%	11,24%	9,21%
TIER ONE CAPITAL RATIO				
(Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	8,12%	8,07%	9,51%	9,60%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	8,12%	8,07%	9,51%	9,60%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO				
(in milioni di Euro)	22.377,5	21.851,2	17.614,6	16.560,3
Rapporto SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,44%	2,14%	2,03%	1,85%
Rapporto SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,17%	0,98%	0,95%	0,85%
Rapporto PARTITE ANOMALE LORDE /IMPIEGHI LORDI	4,50%	3,85%	3,48%	3,16%
Rapporto PARTITE ANOMALE NETTE /IMPIEGHI NETTI	2,96%	2,47%	2,25%	2,00%

A livello di gruppo bancario, al 30/6/2011 la Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 9,49%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari all'8,12%.

Sempre a livello consolidato, la banca presentava, al 31 dicembre 2010, ultimo bilancio approvato, un valore del rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate, "Total capital ratio", del 9,48%,

rispetto all'8% previsto dalla normativa, risultando pertanto soddisfatto il requisito minimo richiesto e un "Tier one capital ratio" pari al 8,07%.

Il coefficiente patrimoniale "Tier one capital ratio", passa dall'8,07% all'8,12%, principalmente per la quota di utili di periodo e per l'entrata nel Gruppo bancario di Sinergia Seconda srl.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali consolidati al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Principali dati di conto economico (dati consolidati)

(in milioni di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Margine di interesse	242,9	426,6	198,7	466,0
Margine di intermediazione	413,4	649,0	295,6	813,7
Risultato netto della gestione finanziaria	296,8	507,9	229,8	666,3
Costi operativi	191,9	369,4	177,8	349,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	106,5	197,8	110,8	314,9
Utile d'esercizio	59,3	135,1	86,0	201,1

Principali dati di stato patrimoniale (dati consolidati)

(in migliaia di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Crediti alla clientela	22.433.380	21.207.157	18.952.429	18.155.845
Raccolta diretta	20.608.940	20.846.763	19.138.865	19.165.833
Raccolta indiretta	26.018.092	25.022.949	23.422.548	22.402.205
Attività finanziarie	3.234.174	3.267.822	3.393.561	3.372.923
Totale attivo	27.209.397	26.282.384	24.370.667	23.454.555
Patrimonio netto	1.845.085	1.844.124	1.785.733	1.802.126
Capitale sociale	924.444	924.444	924.444	924.444

In merito all'utile netto semestrale, passato a livello consolidato da 86 milioni di euro al 30 giugno 2010 a 59 milioni al 30 giugno 2011, si specifica che la variazione (-31%) è da attribuirsi essenzialmente alla presenza nell'esercizio di confronto della componente straordinaria costituita da utili derivanti dalle cessioni di partecipazioni in società assicurative (circa euro 58 milioni), oltre che alle rettifiche su crediti effettuate nel corso del corrente periodo, solo parzialmente compensate dal miglioramento del margine di interesse, delle commissioni nette e del risultato dell'attività di negoziazione.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

(DATI INDIVIDUALI)

La seguente tabella riporta una sintesi dei dati e dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Popolare di Sondrio scpa inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Indicatori (Ratios) - (dati individuali)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)				
Patrimonio di base	1.628,7	1.599,4	1.573,3	1.484,2
Patrimonio supplementare	302,5	303,2	302,7	-0,2
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	13,04%	13,17%	14,96%	12,06%
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,00%	11,07%	12,55%	12,55%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	11,00%	11,07%	12,55%	12,55%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di Euro)	14.807,8	14.449,9	12.538,9	11.828,4
Rapporto SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,47%	2,13%	2,18%	1,97%
Rapporto SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,31%	1,06%	1,03%	0,91%
Rapporto PARTITE ANOMALE LORDE /IMPIEGHI LORDI	4,71%	3,85%	3,77%	3,39%
Rapporto PARTITE ANOMALE NETTE /IMPIEGHI NETTI	3,29%	2,60%	2,46%	2,17%

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Principali dati di conto economico (dati individuali)

(in milioni di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Margine di interesse	219,5	393,4	189,1	446,4
Margine di intermediazione	359,5	569,9	274,6	760,4
Risultato netto della gestione finanziaria	252,8	446,1	212,2	614,7
Costi operativi	152,9	312,2	154,4	298,5
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	99,8	191,7	116,1	308,7
Utile d'esercizio (utile netto)	57,9	133,3	90,7	190,7

Principali dati di stato patrimoniale (dati individuali)

(in migliaia di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Crediti alla clientela	19.122.620	18.247.861	17.198.339	16.711.081
Raccolta diretta	18.659.642	18.966.840	17.406.039	17.519.481
Raccolta indiretta	24.113.849	23.071.829	21.476.128	20.644.083
Attività finanziarie	3.230.194	3.248.568	3.382.822	3.353.531
Totale attivo	24.586.850	23.777.837	22.940.576	22.119.942

Patrimonio netto	1.713.618	1.722.830	1.676.677	1.683.716
Capitale sociale	924.444	924.444	924.444	924.444

Per quanto concerne le cause delle variazioni dei dati finanziari individuali della Capogruppo si rinvia a quanto illustrato con riferimento alle informazioni consolidate.

3.3 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito a favore della clientela della banca. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito subordinato determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

3.4 FATTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.5 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

3.6 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

Si attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O

COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Sondrio attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale o del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

4 PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo la vigente normativa, i soci delle banche popolari, che esprimono un solo voto in assemblea indipendentemente dall'entità del possesso azionario, non possono detenere partecipazioni superiori allo 0,50% del capitale sociale, a eccezione degli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Alla data del presente Prospetto d'Offerta non risultano - né a libro soci, né in riferimento alle notizie conosciute - soggetti che detengano direttamente o indirettamente partecipazioni nella Banca Popolare di Sondrio superiori allo 0,50% del capitale sociale.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

5.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni saranno emesse il 23/12/2011 e saranno offerte dal 21/11/2011 al 23/12/2011, salvo chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto d'Offerta da parte dell'investitore, mediante apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'Emittente.

Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà:

1. estendere la durata del Periodo di Offerta;
2. procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
3. aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'Offerta.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.popso.it, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.2 PREZZO DI OFFERTA

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00)

per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei rendimenti di emittenti bancari con rating “A”, nonché la politica di provvista della banca e le condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente opera.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta al punto 2.5 della Nota Informativa dalla quale si evince che, alla data del 14 novembre 2011, il valore della componente obbligazionaria è pari all’85,48% del valore nominale dell’obbligazione e gli oneri impliciti sono pari al 14,52% del medesimo.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato al 14/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell’obbligazione oggetto dell’Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell’Emittente sia la maggiore rischiosità dell’Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l’assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

In particolare, il valore della suddetta componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni subordinate Lower Tier II. L’attualizzazione dei flussi di cassa dell’Obbligazione è effettuata mediante l’utilizzo dei fattori di sconto avuto riguardo al merito di credito dell’Emittente e al grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell’Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore è quantificato in 601 p.b. (punti base). Tale valore è stato calcolato in data 14/11/2011 prendendo in considerazione la seguente obbligazione:

emittente: UBI Banca, Unione di Banche Italiane scpa

rating dell’emittente: A- (lungo termine)

denominazione: UBI subordinato Lower Tier II tasso fisso con ammortamento 5,40% 30/6/2011 – 30/6/2018

grado di subordinazione: Lower Tier II

caratteristiche: tasso fisso 5,40

data emissione 30/06/2011

data scadenza 30/06/2018

durata 7 anni

ammortamento in 5 quote annuali costanti del 20% a partire dal 30/06/2014

ISIN: IT0004723489

Mercato di quotazione: MOT

prezzo: 88,98 (rilevato l’11/11/2011)

5.3 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a soci/clienti della banca come di seguito specificato:

PRIMA FASE D'OFFERTA

Nel periodo d'offerta dal 21/11/2011 al 9/12/2011 le obbligazioni saranno offerte esclusivamente ai soci/clienti (in presenza, quindi, contemporaneamente di entrambe le condizioni), fino all'importo massimo di 100.000 euro per ogni socio/cliente, intendendosi per soci quelli ammessi alla compagine sociale fino all'ultimo Consiglio di amministrazione antecedente il collocamento e per clienti i titolari, anche di nuova acquisizione, di almeno un rapporto tra conto corrente, deposito a risparmio e deposito titoli, pure se cointestati e, quanto ai depositi titoli, comprese le sottofigure.

SECONDA FASE D'OFFERTA

Per il restante periodo d'offerta - dal 12/12/2011 al 23/12/2011 - le obbligazioni eventualmente residue saranno offerte alla clientela della banca titolare di dossier titoli (compresi quindi i soci/clienti che abbiano già effettuato sottoscrizioni nella prima fase d'offerta) senza limiti quantitativi.

5.4 CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

5.5 DURATA E RIMBORSO

Le Obbligazioni oggetto della presente offerta, della durata di anni 7 e scadenza 23 dicembre 2018, saranno rimborsate in cinque rate annuali di pari importo - corrispondente ognuna al 20% del capitale sottoscritto - a decorrere dal 23/12/2014.

5.6 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale dell'Offerta è di nominali euro 350 milioni, aumentabile fino a un massimo di euro 500 milioni.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente ha facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale della stessa.

5.7 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

L'Offerta ha decorrenza 21 novembre 2011 e termine il 23 dicembre 2011. Durante il Periodo d'Offerta l'Emittente potrà estenderne il periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it.

I proponenti l'investimento - addetti presso le filiali e promotori finanziari, questi ultimi tutti dipendenti della banca e operanti esclusivamente nelle sedi della stessa -, dopo avere informato riguardo alle caratteristiche delle obbligazioni, provvedono a raccogliere l'apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

5.8 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte nel periodo di collocamento è fissato il 23/12/2011. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione. Le obbligazioni sono accentrate, in regime di dematerializzazione, presso Monte Titoli spa.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese di sottoscrizione o di collocamento a carico dei

sottoscrittori.

5.9 GARANZIE

Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

5.10 CRITERI DI RIPARTO

Non sono previsti criteri di riparto, così che il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo d'Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile; di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna della copia dell'ordine di sua spettanza.

5.11 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Non sono previsti aggravii di commissioni e spese a carico dei sottoscrittori.

5.12 REGIME FISCALE

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n. 148 – l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 21/11/1997 n. 461, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148. Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

5.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle Autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in altri Paesi.

5.14 INDICAZIONI COMPLEMENTARI

5.14.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale dell'emittente Banca Popolare di Sondrio scpa ammonta a € 924.443.955.

5.14.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto d'Offerta, di cui la presente Nota di Sintesi costituisce parte integrante, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca Popolare di Sondrio, in Sondrio, piazza Garibaldi 16; presso tutte le dipendenze, unitamente alla seguente documentazione (o loro copie), in formato cartaceo, inoltre accedendo al sito internet aziendale www.popso.it, in formato elettronico:

- statuto della Banca Popolare di Sondrio;
- fascicoli contenenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, con i relativi allegati e le relazioni della Società di revisione concernenti i citati bilanci;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011, relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011, cui seguiranno, dopo l'approvazione, i successivi resoconti di periodo e annuali;
- giudizio di rating.

Sezione III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049886 del 1° giugno 2011, come aggiornato al paragrafo 7.6 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Nota Informativa, Sezione 5, del presente Prospetto d'Offerta.

Sezione IV

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione “Documento di Registrazione” è inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione contenuto nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 7 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049886 del 1° giugno 2011. Il documento stesso è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Sondrio scpa, piazza Garibaldi 16, Sondrio (So) e le sue dipendenze nonché sul sito internet dell'emittente all'indirizzo www.popso.it.

Come previsto all’art. 5 comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Documento di Registrazione è aggiornato con le informazioni riportate al punto 7.6 della Nota Informativa.

Sezione V

NOTA INFORMATIVA

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico”

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Ai fini dell'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e della relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dall'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto d'Offerta.

2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Popolare di Sondrio, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni offerte sono caratterizzate dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente subordinato e con rimborso con ammortamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente a oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Sondrio devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione al servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati. Per una migliore comprensione delle obbligazioni offerte si vedano i paragrafi 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso con ammortamento si ritengono quindi adeguate per un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur in presenza di maggiore rischio e ottenere:

- 1) flussi cedolari predeterminati crescenti (step-up) per tutta la durata dell'investimento medesimo, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza;
- 2) rimborso graduale del capitale investito, determinando in capo all'investitore un flusso in entrata di parte della somma investita, aggiuntivo rispetto alle cedole. Più precisamente, a decorrere dal

23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare), il Prestito sarà rimborsato a rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del valore dell'obbligazione, per cui dalle successive date gli interessi saranno calcolati sul capitale residuo alla data di determinazione delle cedole. Per ulteriori dettagli si rinvia alla tabella di cui al successivo punto 2.6 riportante i termini della graduale riduzione del valore nominale dell'investimento durante la vita dell'obbligazione stessa.

VINCOLO DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” di tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

A scopo meramente esplicativo e non esaustivo si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la classificazione delle passività dell'Emittente e l'ordine secondo il quale partendo dall'alto vengono estinte le passività dell'Emittente in caso di liquidazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati”	
Debiti “Ordinari” (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) “Prestiti subordinati di Terzo Livello”	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II “Prestiti subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti Innovativi di capitale”	

CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate **“Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico”** sono titoli di debito, con durata di 7 anni, che danno diritto al rimborso del capitale in base al piano di ammortamento previsto. Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse annuali. L'importo delle Cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso al lordo della ritenuta fiscale, che sarà crescente nel corso della vita del prestito (step-up) e precisamente: 4,50% per il primo anno; 4,50% per il secondo anno; 5,00% per il terzo anno; 5,00% per il quarto anno; 5,50% per il quinto anno; 5,50% per il sesto anno e 6,00% per il settimo anno; le cedole saranno pagate in rate annuali posticipate il 23/12 di ogni anno fino alla data del rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato per le Obbligazioni.

Non sono previste commissioni e/o spese di sottoscrizione o di collocamento a carico dei sottoscrittori.

2.2 INFORMAZIONI, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nella presente Nota Informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite ai successivi paragrafi 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7:

- informazioni relative alle obbligazioni;
- scomposizione dell'investimento finanziario;
- esemplificazione dei rendimenti;
- comparazione dei rendimenti effettivi con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri Istituti di credito.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del “rischio Emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente e in particolare al Capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Si segnala che la valutazione del merito di credito dell'Emittente potrebbe subire delle variazioni durante la vita delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla clausola di subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni

I titoli oggetto della presente emissione costituiscono passività subordinate di tipo Lower Tier II dell'Emittente, così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

Quindi, a parità di condizioni, le Obbligazioni subordinate sono più rischiose di quelle non subordinate. È quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni subordinate solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Ranking degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta incorpora un onere implicito pari a 14,52%, come indicato nella tabella della scomposizione dell'investimento finanziario al paragrafo 2.5. Questa circostanza indica che le Obbligazioni corrispondono un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing*)

Le obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico”, la cui durata è stabilita in sette anni, prevedono il rimborso del capitale investito nella misura del 20% all'anno per cinque anni a decorrere dalla terza scadenza cedolare. L'investitore è quindi esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme rimborsate a un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario.

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico anziché in unica soluzione alla data di scadenza potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole su tali titoli sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

Rischio di assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente

È il rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente; ciò in quanto non sono presenti sul Mercato quotazioni di Credit Default Swap (CDS) relativi all'Emittente.

Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le presenti Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda al riguardo il precedente paragrafo 2.1) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ad altre obbligazioni prive di tale clausola. Pertanto il confronto con tali titoli risulta non idoneo.

Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (rischio di liquidità);
- variazione del merito di credito dell'Emittente (rischio di deterioramento del merito creditizio)

dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, qualora l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggiore dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Le Obbligazioni in Offerta hanno una scadenza lunga e pertanto, in ragione delle caratteristiche di rendimento che prevedono flussi cedolari crescenti nel tempo, presentano una duration (durata finanziaria residua media) elevata. Di conseguenza, il valore delle Obbligazioni avrà una significativa sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a un prezzo che, pur essendo in linea con il mercato, potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino a un massimo complessivo del 10% del totale dell'emissione. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo del medesimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Detto limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto.

L'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto in misura superiore al citato limite del 10%, pur precisando che operazioni della specie possono essere effettuate solo se autorizzate dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

In ottemperanza alla Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini (disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente e sul sito aziendale www.popso.it) - e così come riportato nella Nota Informativa al capitolo 6.3 – il prezzo di negoziazione verrà calcolato attualizzando i flussi di cassa pagati dalle

obbligazioni sulla base della curva dei tassi “*I.R.S.*” (*Interest Rate Swap*), maggiorati di uno spread determinato dall’Emittente secondo le modalità descritte al citato paragrafo 6.3. Il prezzo così determinato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

Inoltre, nel corso del Periodo d’Offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l’ammontare totale del prestito, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico. Una riduzione dell’ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

L’investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell’impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili a un prezzo in linea con il mercato, ovvero non trovarlo affatto.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente dovuto a un peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente stesso ovvero ad altri fattori. Per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto a Obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto a quello correlato a obbligazioni non subordinate.

Rischi di conflitti di interesse

La banca, emittente e collocatrice delle Obbligazioni, può avere, rispetto all’operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell’investitore. In particolare si invita l’investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d’interesse:

Coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, in relazione alla presente emissione obbligazionaria, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto colloca titoli di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente essendo anche Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi nei confronti dei sottoscrittori.

Negoziazione dei titoli in contropartita diretta

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non saranno negoziate né in mercati regolamentati, né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino a un massimo complessivo del 10% del totale dell'emissione. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo del medesimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente in relazione alla vigente normativa. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

L'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto in misura superiore al citato limite del 10%, pur precisando che operazioni della specie possono essere effettuate solo se autorizzate dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

Tale attività può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale del rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.4 – Informazioni relative alle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Offerta, denominate “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico”, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare Banca d’Italia n. 263 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche”).

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

L’investimento nelle Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie, ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche, ma non subordinati. Per una migliore comprensione delle obbligazioni offerte si vedano i paragrafi 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso con ammortamento si ritengono quindi adeguate per un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell’Emittente, pur in presenza di maggiore rischio, e ottenere:

- 1) flussi cedolari predeterminati crescenti (step-up) per tutta la durata dell’investimento, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza;
- 2) rimborso graduale del capitale investito, determinando in capo all’investitore un flusso in entrata di parte della somma investita, aggiuntivo rispetto alle cedole. Più precisamente, a decorrere dal 23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare), il Prestito sarà rimborsato a rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del valore dell’obbligazione, per cui dalle successive date gli interessi saranno calcolati sul capitale residuo alla data di determinazione delle cedole.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali informazioni relative alle obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico
Codice ISIN	IT0004778905
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Ammontare totale	€ 350.000.000
Numero di obbligazioni del prestito	n. 350.000
Destinatari dell’offerta	<u>PRIMA FASE D’OFFERTA</u> Nel Periodo d’Offerta dal 21/11/2011 al 9/12/2011 le obbligazioni saranno offerte esclusivamente ai soci/clienti (in

	<p>presenza, quindi, contemporaneamente di entrambe le condizioni), fino all'importo massimo di 100.000 euro per ogni socio/cliente, intendendosi per soci quelli ammessi alla compagine sociale fino all'ultimo Consiglio di amministrazione antecedente il collocamento e per clienti i titolari, anche di nuova acquisizione, di almeno un rapporto tra conto corrente, deposito a risparmio e deposito titoli, pure se cointestati e, quanto ai depositi titoli, comprese le sottofigure.</p> <p><u>SECONDA FASE D'OFFERTA</u></p> <p>Per il restante Periodo d'Offerta - dal 12/12/2011 al 23/12/2011 - le obbligazioni saranno offerte alla clientela della banca titolare di dossier titoli (compresi quindi i soci/clienti che abbiano già effettuato sottoscrizioni nella prima fase d'offerta) senza limiti quantitativi.</p>
Valuta di denominazione	Euro
Valore nominale	€ 1.000
Data di emissione/godimento	23 dicembre 2011
Data di scadenza	23 dicembre 2018
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dal 23/12/2014 compreso, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	tasso fisso step up
Frequenza cedole	annuale
Date di pagamento delle cedole	23 dicembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,50% primo e secondo anno; 5,00% terzo e quarto anno; 5,50% quinto e sesto anno; 6,00% settimo anno
Tasso cedolare nominale netto	3,60% primo e secondo anno; 4,00% terzo e quarto anno; 4,40% quinto e sesto anno; 4,80% settimo anno
Convenzione di calcolo	Act/Act (giorni effettivi/giorni effettivi). Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data del pagamento se questo cade in una festività, senza il riconoscimento di ulteriori interessi
Ritenuta fiscale	fino al 31/12/2011 del 12,50%, dall'1/1/2012 del 20% (L. 148/2011)
Taglio minimo	€ 1.000
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Zero
Garanzie	Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né del Fondo Nazionale di Garanzia
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

Il rendimento effettivo annuo a scadenza del prestito, calcolato in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta, è del 4,90% lordo, pari al 3,92% netto considerando la ritenuta fiscale nella misura del 20% in vigore dall'1/1/2012.

2.5 – scomposizione del prezzo di emissione

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta.

Valore componente obbligazionaria	85,48%
Commissioni di collocamento/sottoscrizione	0,00%
Onere implicito	14,52%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 14/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

In particolare, il valore della suddetta componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni subordinate Lower Tier II. L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo dei fattori di sconto avuto riguardo al merito di credito dell'Emittente e al grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore è quantificato in 601 p.b. (punti base). Tale valore è stato calcolato in data 14/11/2011 prendendo in considerazione la seguente obbligazione:

emittente: UBI Banca, Unione di Banche Italiane scpa

rating dell'emittente: A- (lungo termine)

denominazione: UBI subordinato Lower Tier II tasso fisso con ammortamento 5,40% 30/6/2011 – 30/6/2018

grado di subordinazione: Lower Tier II

caratteristiche: tasso fisso 5,40

data emissione 30/06/2011

data scadenza 30/06/2018

durata 7 anni

ammortamento in 5 quote annuali costanti del 20% a partire dal 30/06/2014

ISIN: IT0004723489

Mercato di quotazione: MOT

prezzo: 88,98 (rilevato l'11/11/2011)

2.6 – Esempificazione dei rendimenti

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione per un valore nominale di euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, tenuto conto del rimborso del capitale con amortizing.

In particolare, la seguente tabella riporta un'esemplificazione del rendimento del titolo in ipotesi di reinvestimento delle cedole ed evidenzia l'ammontare del flusso cedolare che il sottoscrittore ha diritto di incassare ogni 1.000 euro di valore nominale, tenuto conto del rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno a decorrere dal 23/12/2014, fino alla scadenza del prestito fissata il 23/12/2018. In tale ipotesi, il rendimento finale corrisponde al 4,90% (*) lordo e al 3,92% (**) netto.

Data di pagamento della cedola	valore nominale residuo	tasso annuo della cedola		cedola annuale		quota ammortata
		lordo	netto	lorda	netta	
23/12/2012	€ 1.000	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,07	-
23/12/2013	€ 1.000	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00	-
23/12/2014	€ 1.000	5,00%	4,00%	€ 50,00	€ 40,00	€ 200,00
23/12/2015	€ 800	5,00%	4,00%	€ 40,00	€ 32,00	€ 200,00
23/12/2016	€ 600	5,50%	4,40%	€ 33,00	€ 26,40	€ 200,00
23/12/2017	€ 400	5,50%	4,40%	€ 22,00	€ 17,60	€ 200,00
23/12/2018	€ 200	6,00%	4,80%	€ 12,00	€ 9,60	€ 200,00

Rendimento effettivo annuo composto 4,90% 3,92%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta del 20% in vigore dall'1/1/2012

2.7 – Comparazione del rendimento dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni della banca e di altri istituti di credito, aventi caratteristiche similari

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione subordinata Lower Tier II emessa dalla Banca Popolare di Sondrio e di titoli subordinati emessi da altre banche.

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- durata e vita residue dell'emissione;
- rating dell'Emittente;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore, sulla base delle comparazioni di seguito illustrate, possa formarsi un congruo giudizio.

Caratteristiche dei Titoli	Banca Popolare di Sondrio scpa Step-Up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico (1)	Banca Popolare di Sondrio scpa Step-Up subordinato Lower Tier II 26/02/2010-26/02/2017 (2)	UBI subordinato Lower Tier II tasso fisso 5,40% (3)	Mediobanca Secondo Atto 5% 2010/2020 subordinato Lower Tier II (4)
Codice ISIN	IT0004778905	IT0004566151	IT0004723489	IT0004645542
Data di emissione	23/12/2011	26/02/2010	30/06/2011	15/11/2010
Data di scadenza	23/12/2018	26/02/2017	30/06/2018	15/11/2020
Prezzo di emissione	100%	100%	100%	100%
Taglio minimo	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
Tasso cedolare lordo	Tasso fisso step up: 4,50% primo e secondo anno; 5,00% terzo e quarto anno; 5,50% quinto e sesto anno; 6,00% settimo anno	Tasso fisso step up: 4,00% primo e secondo anno; 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno; 5,00% settimo anno	Tasso fisso: 5,40%	Tasso fisso: 5,00%
Prezzo di mercato all'11/11/2011	-	98,88	88,98	89,18
Rendimento effettivo annuo lordo(*)	4,90%	4,71%	8,53%	6,63%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	3,92%	3,85%	7,34%	5,56%
Grado di subordinazione	LowerTier II	LowerTier II	LowerTier II	LowerTier II
Spread su tasso swap (in punti base)	293	290	601	385
rivolto a clientela	retail	retail	retail	retail
Rating dell'Emittente	A	A	A-	A

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta sul prezzo

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore dall'1/1/2012

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta, con prezzo di emissione pari a 100 alla data del 23/12/2011.

(2) Trattasi dell'obbligazione a tasso fisso step up subordinata Lower Tier II emessa dall'Emittente in data 26 febbraio 2010 con scadenza 26 febbraio 2017, rimborsabile in quote annuali costanti del 20% a partire dal 26 febbraio 2013. Cedole annuali lorde pari a: 4,00% primo e secondo anno, 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno e 5,00% il settimo anno. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo di 98,88 alla data dell'11/11/2011 (elaborato per conto dell'Emittente da una società informatica esterna in base al documento di execution e transmission policy adottato dalla Banca).

(3) Trattasi dell'obbligazione subordinata Lower Tier II – Tasso Fisso 5,40% - 30.06.2011 – 30.06.2018 offerta al pubblico in Italia da UBI Banca, Unione di Banche Italiane scpa, con ammortamento a quote annuali costanti del 20% a partire dal 30 giugno 2014. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo di 88,98 (prezzo di riferimento MOT alla data dell'11/11/2011).

(4) Trattasi dell'obbligazione subordinata Lower Tier II – Tasso Fisso 5,00% - 15.11.2010 – 15.11.2020 offerta al pubblico in Italia da Mediobanca spa, senza ammortamento. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo di 89,18

(prezzo MOT alla data dell'11/11/2011).

Allo scopo di fornire all'Investitore ulteriori elementi per la valutazione del rendimento offerto dalle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, si riporta anche un'analisi di un prestito non subordinato emesso dalla Banca Popolare di Sondrio.

Caratteristiche del Titolo	Banca Popolare di Sondrio scpa tasso fisso 4,00% - 4/11/2011-4/11/2015 ISIN IT0004772304
Data di emissione	4/11/2011
Data di scadenza	4/11/2015
Prezzo di emissione	100%
Taglio minimo	€ 1.000
Rating dell'Emittente	A
Rendimento effettivo annuo lordo(*) calcolato sul prezzo di emissione	4,04%
Rendimento effettivo annuo netto (**)calcolato sul prezzo di emissione	3,24%
Rivolto a clientela	retail
Grado di subordinazione	nessuna

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta sul prezzo all'emissione

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% dall'1/1/2012

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio attesta che i conflitti di interessi dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo vengono trattati in conformità alle prescrizioni dell'art. 2391 del Codice Civile, dell'art. 136 del T.U.B. e successive modifiche e integrazioni.

Di seguito si evidenziano i rapporti con parti correlate riportati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio 2010 :

valori in migliaia di euro

	Attività	Passività	Proventi	Oneri	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute
Amministratori	39	9.044	2	104	52	1.041
Sindaci	752	69	23	1	91	458
Direzione Generale	101	3.689	2	47	45	119
Familiari	2.673	15.444	101	136	174	8.825

Società controllate	1.014.259	620.723	29.397	5.110	141.215	38.401
Società collegate	414.844	8.513	4.468	207	49.856	-
Altre parti correlate	296.782	46.949	3.980	447	6.365	29.846

I predetti dati e il relativo commento sono riportati a pagina 451 del fascicolo di bilancio "Resoconto dell'anno 2010", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet aziendale www.popso.it.

Si attesta altresì che la Banca Popolare di Sondrio si trova in posizione di conflitto di interessi essendo al contempo emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e responsabile del collocamento. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione. La banca può altresì trovarsi in conflitto di interessi nella funzione di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni e, in particolare, nella determinazione del prezzo.

3.2 Razioni dell'offerta e impiego della correlata provvista

L'emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito a favore della clientela della banca. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo “Lower Tier II”, l'emissione del prestito subordinato determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di “secondo livello”), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE

4.1 Descrizione delle obbligazioni offerte

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 - 23/12/2018 con ammortamento periodico” sono titoli di debito, con durata di 7 anni, sono emesse e rimborsate a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. A decorrere dal 23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare), il Prestito sarà rimborsato a rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del valore dell'obbligazione, per cui dalle successive date gli interessi saranno calcolati sul capitale residuo alla data di determinazione delle cedole. Al precedente punto 2.6 è riportata la tabella riportante i termini della graduale riduzione del valore nominale

dell'investimento durante la vita dell'obbligazione stessa.

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse annuali. L'importo delle Cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso al lordo della ritenuta fiscale, che sarà crescente nel corso della vita del prestito (step-up) e precisamente: 4,50% per il primo anno; 4,50% per il secondo anno; 5,00% per il terzo anno; 5,00% per il quarto anno; 5,50% per il quinto anno; 5,50% per il sesto anno e 6,00% per il settimo anno; le cedole saranno pagate in rate annuali posticipate il 23/12 di ogni anno fino alla data del rimborso.

Le Obbligazioni prevedono la clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263.

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

4.2 Legislazione di riferimento

L'emissione oggetto del presente Prospetto d'Offerta, quindi la prevista documentazione informativa e contrattuale, è regolata dalle leggi italiane. Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio ovvero, qualora l'investitore abbia la qualifica di «consumatore», ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri

Le obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli spa - via Mantegna 6, Milano -, in regime di dematerializzazione, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e dal provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

4.4 Valuta di emissione

Le Obbligazioni sono emesse in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” di tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d’Italia n. 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell’Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

A scopo meramente esplicativo e non esaustivo si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la classificazione delle passività dell’Emittente e l’ordine secondo il quale partendo dall’alto vengono estinte le passività dell’Emittente in caso di liquidazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall’alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati”	
Debiti “Ordinari” (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) “Prestiti subordinati di Terzo Livello”	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II “Prestiti subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti Innovativi di capitale”	

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni offerte

Le obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario, diritti che sono regolati dalla normativa di riferimento: precisamente, a favore dell’investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi; il diritto al rimborso del capitale alle date di scadenza prefissate nel rispetto del piano di ammortamento previsto.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell’ipotesi di liquidazione dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati

dall'Emittente. Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia ai seguenti paragrafi 4.7 e 4.8.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da corrispondere

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse annuali. L'importo delle Cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, che sarà crescente nel corso della vita del prestito (step-up) e precisamente: 4,50% per il primo anno; 4,50% per il secondo anno; 5,00% per il terzo anno; 5,00% per il quarto anno; 5,50% per il quinto anno; 5,50% per il sesto anno e 6,00% per il settimo anno.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Si specifica quanto segue:

- data di godimento e di scadenza degli interessi: 23 dicembre di ciascun anno a decorrere dal 23 dicembre 2012 al 23 dicembre 2018, data di scadenza del prestito;
- termine di prescrizione degli interessi e del capitale: i diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo agli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle cedole, relativamente al capitale decorsi dieci anni dalla scadenza delle obbligazioni;
- tasso di interesse nominale: 4,50% per il primo anno; 4,50% per il secondo anno; 5,00% per il terzo anno; 5,00% per il quarto anno; 5,50% per il quinto anno; 5,50% per il sesto anno e 6,00% per il settimo anno;
- le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso: le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act*. Il calcolo delle cedole annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale, decrescente a partire dal 23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare) a quote costanti del 20% del capitale emesso

R = tasso annuo percentuale lordo

- responsabile del calcolo degli interessi: responsabile del calcolo degli interessi è la Banca Popolare di Sondrio, con sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16.

La Banca Popolare di Sondrio scpa svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico”, con scadenza fissata il 23 dicembre 2018, saranno rimborsate in cinque rate annuali di pari importo - corrispondente ognuna al 20% del capitale sottoscritto - a decorrere dal 23/12/2014 compreso (terza scadenza cedolare). Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli spa sulla base del piano di ammortamento in cinque quote annuali costanti pari ciascuna al 20% del capitale emesso. Non sono previste clausole di rimborso anticipato per le Obbligazioni.

Qualora il giorno di rimborso non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) del Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale è, rispettivamente, del 4,90% e del 3,92%.

Il rendimento viene calcolato utilizzando il metodo del tasso di rendimento interno.

Con l'espressione tasso di rendimento interno si intende il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in Obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso di rendimento interno è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento interno.

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge dovessero colpire le presenti Obbligazioni ed i relativi interessi.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% in vigore dall'1/1/2012.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti non sono previsti organismi di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 Delibere e autorizzazioni

Il Consiglio di amministrazione della banca del 29 agosto 2011, ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, durata 7 anni, per un ammontare di euro 350 milioni (aumentabile fino a un massimo di euro 500 milioni). Quindi, su delega del Consiglio medesimo, il Comitato di presidenza ha fissato le caratteristiche economiche del prestito oggetto del presente Prospetto.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico” sono emesse il 23/12/2011.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, e ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti. Le stesse non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Regime fiscale

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148 – l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 21/11/1997 n. 461, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI

5.1 Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni

Le relative informazioni vengono dettagliatamente fornite nei punti che seguono.

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta delle presenti obbligazioni è subordinata alla sussistenza di taluni requisiti come specificati al successivo paragrafo 5.2.1.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Il prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico” è offerto per un ammontare di euro 350 milioni, aumentabile fino a un massimo di euro 500 milioni. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare o ridurre l’Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico ad opera dell’Emittente in qualità di Responsabile del Collocamento, attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

L'Offerta ha decorrenza 21 novembre 2011 e termine il 23 dicembre 2011. Durante il periodo dell’Offerta l’Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell’Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

Durante il Periodo d’Offerta, l’Emittente potrà chiudere anticipatamente l’offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L’Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell’Emittente www.popso.it.

I proponenti l'investimento - addetti presso le filiali e promotori finanziari, questi ultimi tutti dipendenti della banca e operanti esclusivamente nelle sedi della stessa -, dopo avere informato riguardo alle caratteristiche delle obbligazioni, provvedono a raccogliere l'apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto d'Offerta e il giorno antecedente all'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'Offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'Offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta del Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo minimo e massimo sottoscrivibile

L'importo minimo sottoscrivibile è di € 1.000, pari al taglio non frazionabile delle obbligazioni; l'importo massimo sottoscrivibile è pari a € 100.000 per la prima fase d'offerta, cioè il Periodo d'Offerta intercorrente tra il 21/11/2011 e il 9/12/2011. Nella successiva fase d'offerta, dal 12/12/2011 al 23/12/2011, l'importo massimo non potrà superare l'ammontare complessivo dell'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte nel periodo di collocamento è fissato il 23/12/2011. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione medesima. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione. Le obbligazioni sono accentrate, in regime di dematerializzazione, presso Monte Titoli spa.

5.1.7 Diffusione del risultato dell'offerta dell'emissione obbligazionaria

Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative il risultato dell'offerta della presente emissione obbligazionaria verrà reso pubblico, entro cinque giorni dalla chiusura del periodo di adesione, tramite il sito internet della Banca Popolare di Sondrio - www.popso.it -, sito sul quale è altresì pubblicato il presente Prospetto d'Offerta.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

La natura delle obbligazioni offerte non prevede diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

Informazioni dettagliate sono fornite nei punti che seguono.

5.2.1 Destinatari delle obbligazioni offerte

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a clientela della banca come di seguito specificato:

PRIMA FASE D'OFFERTA

Nel Periodo d'Offerta dal 21/11/2011 al 9/12/2011 le obbligazioni saranno offerte esclusivamente ai soci/clienti (in presenza, quindi, contemporaneamente di entrambe le condizioni), fino all'importo massimo di 100.000 euro per ogni socio/cliente, intendendosi per soci quelli ammessi alla compagine sociale fino all'ultimo Consiglio di amministrazione antecedente il collocamento e per clienti i titolari, anche di nuova acquisizione, di almeno un rapporto tra conto corrente, deposito a risparmio e deposito titoli, pure se cointestati e, quanto ai depositi titoli, comprese le sottofigure.

SECONDA FASE D'OFFERTA

Per il restante Periodo d'Offerta - dal 12/12/2011 al 23/12/2011 - le obbligazioni eventualmente residue

saranno offerte alla clientela della banca titolare di dossier titoli (compresi quindi i soci/clienti che abbiano già effettuato sottoscrizioni nella prima fase d'offerta) senza limiti quantitativi.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, così che il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo d'Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile; di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna della copia dell'ordine di sua spettanza. Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

Il sottoscrittore è inoltre informato dell'investimento tramite apposita lettera che riporta tra l'altro i termini del regolamento contabile e la polizza nella quale le obbligazioni sono inserite in deposito amministrato. Le obbligazioni, non negoziate in mercati regolamentati, possono essere trasferite dopo il buon fine del regolamento contabile.

5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei rendimenti di emittenti bancari con rating "A", nonché la politica di provvista della banca e le condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente opera.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta al punto 2.5 della Nota Informativa dalla quale si evince che, alla data del 14 novembre 2011, il valore della componente obbligazionaria è pari all'85,48% del valore nominale dell'obbligazione e gli oneri impliciti sono pari al 14,52% del medesimo.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato al 14/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

In particolare, il valore della suddetta componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni subordinate Lower Tier II. L'attualizzazione

dei flussi di cassa dell'Obbligazione è effettuata mediante l'utilizzo dei fattori di sconto avuto riguardo al merito di credito dell'Emittente e al grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore è quantificato in 601 p.b. (punti base). Tale spread è stato calcolato prendendo in considerazione la seguente obbligazione:

emittente: UBI Banca, Unione di Banche Italiane scpa

rating dell'emittente: A- (lungo termine)

denominazione: UBI subordinato Lower Tier II tasso fisso con ammortamento 5,40% 30/6/2011 – 30/6/2018

grado di subordinazione: Lower Tier II

caratteristiche: tasso fisso 5,40

data emissione 30/06/2011

data scadenza 30/06/2018

durata 7 anni

ammortamento in 5 quote annuali costanti del 20% a partire dal 30/06/2014

ISIN: IT0004723489

Mercato di quotazione: MOT

prezzo: 88,98 (rilevato l'11/11/2011)

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Il collocamento è curato esclusivamente dall'Emittente Banca Popolare di Sondrio, per il tramite della propria organizzazione periferica (filiali e promotori finanziari, questi ultimi esclusivamente dipendenti della banca e operanti presso le sedi della medesima).

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale sono effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli spa, via Mantegna 6, Milano.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico” non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della stessa classe

Non ci sono obbligazioni dell'Emittente trattate su mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Come specificato nel precedente paragrafo 6.1, non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati, o la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Il prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico” non sarà quindi trattato né su mercati regolamentati né su altri mercati.

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

L'Emittente, attraverso una società informatica, aggiorna quotidianamente il valore delle obbligazioni emesse. La valutazione dei prezzi è effettuata dalla citata società, attualizzando i flussi di cassa pagati dalle obbligazioni sulla base della curva dei tassi I.R.S. (interest rate swap), di pari durata. Su tali tassi può essere applicato uno spread positivo definito dalla banca determinato considerando le seguenti variabili:

- merito di credito dell'Emittente valutato sulla base del giudizio di rating assegnato alla Banca dalla società di rating;
- vincolo di subordinazione;

- condizioni di tasso praticate da altri emittenti bancari nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Il valore, così calcolato, sarà diminuito dello 0,50% massimo in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della banca (o aumentato dello 0,50% massimo in caso di rivendita).

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino ad un massimo complessivo del 10%. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo del medesimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Detto limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto.

L'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto in misura superiore al citato limite del 10%, pur precisando che operazioni della specie possono essere effettuate solo se autorizzate dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili ad un prezzo in linea con il mercato, ovvero non trovarlo affatto.

Inoltre l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve aver ben presente che l'investimento prevede un piano di ammortamento a quote costanti del 20% annuo del capitale, di cui la prima tranche viene rimborsata il 23/12/2014 e l'ultima il 23/12/2018.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti esterni riferibili all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio non si avvale, riguardo alle proprie emissioni obbligazionarie, di consulenti esterni.

7.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni sottoposte a revisione, tranne quelle riferite ai Bilanci d'esercizio dell'Emittente e alle Relazioni finanziarie semestrali consolidate (in questi ultimi casi trattasi di revisioni contabili limitate).

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni che discendono o sono correlate a pareri o relazioni di esperti, tranne quelli espressi dalla società di rating Fitch Ratings e riportati al successivo punto 7.5.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle obbligazioni

Di seguito si riporta la valutazione dell'agenzia di rating Fitch Ratings espressa in data 9 agosto 2011:

	rating assegnato
- lungo termine	A
- breve termine	F1
- individuale	B
- outlook	negativo

Legenda:

lungo termine

misura la capacità di credito a lungo termine (oltre dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua superiore a un anno. Il giudizio è espresso in undici valori, con livelli intermedi, dal migliore AAA al peggiore D.

Il giudizio assegnato A è il terzo miglior valore (degli undici base) e attiene a un credito di ottima qualità, con prospettive di rischio basse; esprime forte capacità di fare fronte agli impegni finanziari assunti, in certa misura sensibili ai cambiamenti delle condizioni di mercato;

breve termine

misura la capacità di credito a breve termine (entro dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua non superiore a un anno. Il giudizio è espresso in sette valori, dal migliore F1 al peggiore D.

Il giudizio assegnato F1 è il miglior valore e attiene a un credito di altissima qualità; esprime elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti;

individuale

esprime un giudizio complessivo su una società, nella fattispecie la banca, quale entità indipendente, quindi senza considerare

eventuali supporti esterni. Il giudizio è espresso in sei valori, dal migliore A al peggiore F.

Il giudizio assegnato B è il secondo miglior valore e attiene a una solidità aziendale complessiva, priva di preoccupazioni riguardanti la gestione; più in particolare, denota redditività, integrità di bilancio, buona immagine, capacità della dirigenza, buone prospettive.

outlook (prospettiva)

E' una valutazione prospettica sulla possibile evoluzione in un periodo di 1-2 anni del rating di lungo termine assegnato.

Alla singole emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.

In occasione dell'aggiornamento del giudizio di rating da parte di società di rating autorizzata o di rilascio di nuovo rating, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet www.popso.it.

7.6 Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione

Ai sensi dell'art. 5, punto 4, della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni - Regolamento Emittenti - si riportano di seguito gli aggiornamenti rilevanti del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento, nel presente Prospetto d'Offerta e contenuto nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 7 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049886 del 1° giugno 2011 (disponibile presso la banca e sul sito internet aziendale www.popso.it).

Tali aggiornamenti attengono all'approvazione, da parte dell'Emittente, delle risultanze patrimoniali ed economiche consolidate relative al primo semestre dell'esercizio 2011 e sottoposte a revisione limitata da parte della società di revisione KPMG spa, per le quali si riporta un estratto del comunicato stampa - disponibile in forma integrale sul sito aziendale www.popso.it - diffuso al termine del Consiglio di amministrazione della banca del 29 agosto 2011:

..... L'utile netto consolidato di periodo si afferma a € 59 milioni, in diminuzione del 31,09% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2010, periodo quest'ultimo in cui la capogruppo aveva beneficiato della componente straordinaria costituita da plusvalenze per complessivi € 58 milioni rivenienti dalla cessione di partecipazioni detenute in Arca Vita spa e in Arca Assicurazioni spa. L'utile netto semestrale della capogruppo ammonta a € 58 milioni, meno 36,13%.

Quanto agli aggregati patrimoniali, la raccolta diretta da clientela segna € 20.609 milioni, meno 1,14% sul 31 dicembre 2010, più 7,68% su base annua. I crediti verso clientela sommano € 22.433 milioni, più 5,78% sul 31 dicembre 2010, più 18,37% su base annua, dato quest'ultimo che beneficia dell'ingresso nel Gruppo bancario di Factorit spa, perfezionato nel luglio 2010. Le sofferenze nette sono pari all'1,17% dei crediti verso clientela; al 31 dicembre 2010 il rapporto stesso era dello 0,98%.

La raccolta indiretta da clientela si attesta, ai valori correnti, a € 26.018 milioni, più 3,98% sul 31 dicembre 2010, più 11,08% su base annua. Quella assicurativa somma € 622 milioni, più 1,85% sul 31 dicembre 2010, più 5,24% su base annua. La raccolta complessiva da clientela si posiziona quindi a € 47.249 milioni, più 1,65% sul 31 dicembre 2010, più 9,49% su base annua.

.....

Relativamente alle componenti del conto economico consolidato, raffrontate con le risultanze del primo semestre 2010, il margine di interesse aumenta del 22,25% a € 243 milioni. Le commissioni nette da servizi, € 139 milioni, si incrementano del 19,99%. I dividendi percepiti ammontano a € 3 milioni, mentre il risultato della gestione dei portafogli titoli è positivo per € 28 milioni. Il margine d'intermediazione segna € 413 milioni, più 39,86%. Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a € 297 milioni, più 29,19%. Le rettifiche nette su crediti e attività disponibili per la vendita si attestano a € 117 milioni, in aumento del 77,11%. Il totale dei costi operativi, derivante dalla somma di spese amministrative, accantonamenti, rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, cui si aggiunge il saldo tra «altri oneri e proventi di gestione», ammonta a € 192 milioni, più 7,96%. Le partecipazioni e altri investimenti segnano un utile di € 1,6 milioni, rispetto a quello di € 59 milioni dell'esercizio precedente pressoché totalmente riferito alla citata cessione di partecipazioni. Il risultato dell'operatività corrente si attesta a € 106 milioni, meno 3,91%. Dedotte infine le imposte sul reddito, ammontanti a € 46 milioni, e l'utile di pertinenza di terzi, pari a € 1,5 milioni, si perviene al predetto utile netto consolidato semestrale di € 59 milioni, meno 31,09%.

Al 30 giugno 2011 il patrimonio netto consolidato, compreso l'utile di periodo, ammontava a € 1.845 milioni, con un incremento sul 31 dicembre 2010 di € 1 milione, che riflette il riparto dell'utile dell'esercizio precedente e l'andamento della riserva da valutazione delle attività detenute per la vendita e del fondo acquisto azioni proprie.

.....

PRINCIPALI DATI FINANZIARI DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO (DATI CONSOLIDATI)

L'Emittente Banca Popolare di Sondrio è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali consolidati al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 1 - Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali (dati consolidati)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	8,12%	8,07%	9,51%	9,60%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	9,49%	9,48%	11,24%	9,21%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	8,12%	8,07%	9,51%	9,60%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di Euro)	22.377,5	21.851,2	17.614,6	16.560,3
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)				
Patrimonio di base	1.816,6	1.764,0	1.674,5	1.590,5
Patrimonio supplementare	307,3	307,0	305,8	-0,2

A livello di gruppo bancario, al 30/6/2011 la Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 9,49%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 8,12%.

Sempre a livello consolidato, la banca presentava, al 31 dicembre 2010, ultimo bilancio approvato, un valore del rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate, "Total capital ratio", del 9,48%, rispetto all'8% previsto dalla normativa, risultando pertanto soddisfatto il requisito minimo richiesto e un

"Tier one capital ratio" pari al 8,07%.

Il coefficiente patrimoniale "Tier one capital ratio", passa dall'8,07% all'8,12%, principalmente per la quota di utili di periodo e per l'entrata nel Gruppo bancario di Sinergia Seconda srl.

L'aumento del patrimonio supplementare a partire dall'esercizio 2010 è dovuto essenzialmente all'emissione del prestito obbligazionario "Banca Popolare di Sondrio Step up subordinato Lower Tier II 26/2/2010 - 26/2/2017" di 350 milioni di euro nominali.

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali consolidati al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 2 - Principali indicatori di rischio creditizia (dati consolidati)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	2,44%	2,14%	2,03%	1,85%
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,17%	0,98%	0,95%	0,85%
Partite anomale lorde /Impieghi lordi	4,50%	3,85%	3,48%	3,16%
Partite anomale nette /Impieghi netti	2,96%	2,47%	2,25%	2,00%

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali consolidati al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 3 - Principali dati di conto economico (dati consolidati)

(in milioni di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Margine di interesse	242,9	426,6	198,7	466,0
Margine di intermediazione	413,4	649,0	295,6	813,7
Risultato netto della gestione finanziaria	296,8	507,9	229,8	666,3
Costi operativi	191,9	369,4	177,8	349,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	106,5	197,8	110,8	314,9
Utile d'esercizio	59,3	135,1	86,0	201,1

Tabella 4 - Principali dati di stato patrimoniale (dati consolidati)

(in migliaia di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Crediti alla clientela	22.433.380	21.207.157	18.952.429	18.155.845

Raccolta diretta	20.608.940	20.846.763	19.138.865	19.165.833
Raccolta indiretta	26.018.092	25.022.949	23.422.548	22.402.205
Attività finanziarie	3.234.174	3.267.822	3.393.561	3.372.923
Totale attivo	27.209.397	26.282.384	24.370.667	23.454.555
Patrimonio netto	1.845.085	1.844.124	1.785.733	1.802.126
Capitale sociale	924.444	924.444	924.444	924.444

In merito all'utile netto semestrale, passato a livello consolidato da 86 milioni di euro al 30 giugno 2010 a 59 milioni al 30 giugno 2011, si specifica che la variazione (-31%) è da attribuirsi essenzialmente alla presenza nell'esercizio di confronto della componente straordinaria costituita da utili derivanti dalle cessioni di partecipazioni in società assicurative (circa euro 58 milioni), oltre che alle rettifiche su crediti effettuate nel corso del corrente periodo, solo parzialmente compensate dal miglioramento del margine di interesse, delle commissioni nette e del risultato dell'attività di negoziazione.

Il resoconto reddituale dell'esercizio 2010 beneficia degli utili derivanti dalle cessioni di partecipazioni in società assicurative perfezionate nel corso dell'esercizio.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

(DATI INDIVIDUALI)

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Popolare di Sondrio scpa inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 1 - Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali (dati individuali)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	11,00%	11,07%	12,55%	12,55%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	13,04%	13,17%	14,96%	12,06%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	11,00%	11,07%	12,55%	12,55%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di Euro)	14.807,8	14.449,9	12.538,9	11.828,4
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)				
Patrimonio di base	1.628,7	1.599,4	1.573,3	1.484,2
Patrimonio supplementare	302,5	303,2	302,7	-0,2

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 2 - Principali indicatori di rischio creditizia (dati individuali)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	2,47%	2,13%	2,18%	1,97%
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,31%	1,06%	1,03%	0,91%
Partite anomale lorde /Impieghi lordi	4,71%	3,85%	3,77%	3,39%
Partite anomale nette /Impieghi netti	3,29%	2,60%	2,46%	2,17%

Di seguito vengono altresì rappresentati i principali indicatori e dati finanziari relativi ai bilanci d'impresa individuali della Banca Popolare di Sondrio chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, oltre a quelli semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

Tabella 3 - Principali dati di conto economico (dati individuali)

(in milioni di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Margine di interesse	219,5	393,4	189,1	446,4
Margine di intermediazione	359,5	569,9	274,6	760,4
Risultato netto della gestione finanziaria	252,8	446,1	212,2	614,7
Costi operativi	152,9	312,2	154,4	298,5
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	99,8	191,7	116,1	308,7
Utile d'esercizio (utile netto)	57,9	133,3	90,7	190,7

Tabella 4 - Principali dati di stato patrimoniale (dati individuali)

(in migliaia di Euro)

	30/6/2011	31/12/2010	30/6/2010	31/12/2009
Crediti alla clientela	19.122.620	18.247.861	17.198.339	16.711.081
Raccolta diretta	18.659.642	18.966.840	17.406.039	17.519.481
Raccolta indiretta	24.113.849	23.071.829	21.476.128	20.644.083
Attività finanziarie	3.230.194	3.248.568	3.382.822	3.353.531
Totale attivo	24.586.850	23.777.837	22.940.576	22.119.942
Patrimonio netto	1.713.618	1.722.830	1.676.677	1.683.716
Capitale sociale	924.444	924.444	924.444	924.444

Per quanto concerne le cause delle variazioni dei dati finanziari individuali della Capogruppo si rinvia a quanto illustrato con riferimento alle informazioni consolidate.

Le predette informazioni sono contenute nei fascicoli di bilancio degli esercizi 2009 e 2010 e nelle relazioni finanziarie consolidate al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011, disponibili sul sito internet aziendale www.popso.it, di cui si precisano, nella tabella che segue, i numeri di pagina relativi alle principali sezioni:

INFORMAZIONI FINANZIARIE Bilancio d'impresa	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2010"	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2009"	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010
Stato patrimoniale	Pagine 136 - 137	Pagine 138 - 139	Pagine 126 - 127	Pagine 126 - 127
Conto economico	Pagine 138	Pagina 140	Pagina 129	Pagina 129
Rendiconto finanziario	Pagine 142 - 143	Pagina 144 - 145	n.d.	n.d.

Politiche contabili	Pagina 145 - 161	Pagina 147 - 163	n.d.	n.d.
Relazione di revisione	Pagine 306 - 307	Pagina 300 - 301	n.d.	n.d.

INFORMAZIONI FINANZIARIE consolidate	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2010"	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2009"	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010
Stato patrimoniale	Pagine 326 – 327	Pagine 322 - 323	Pagine 50 - 51	Pagine 50 - 51
Conto economico	Pagina 328	Pagina 324	Pagina 52	Pagina 52
Rendiconto finanziario	Pagine 332 - 333	Pagina 328 - 329	Pagine 56 - 57	Pagine 56 - 57
Politiche contabili	Pagina 335 - 353	Pagina 331 - 349	Pagine 59 - 77	Pagine 59 - 77
Relazione di revisione	Pagine 458 - 459	Pagina 450 - 451	Pagine 122 - 123	Pagine 122 - 123

Si aggiornano infine i riferimenti relativi a documentazione disponibile sul sito internet aziendale www.popso.it:

- statuto della Banca Popolare di Sondrio;
- fascicoli contenenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, i relativi allegati e le relazioni della Società di revisione concernenti i citati bilanci;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011;
- relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011;
- relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA STEP-UP SUBORDINATO LOWER TIER II 23/12/2011 - 23/12/2018 CON AMMORTAMENTO PERIODICO”

Articolo 1 – Importo, taglio delle obbligazioni e regime di circolazione

L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 350 milioni (aumentabile fino a un massimo di euro 500 milioni), per un totale di n. 350.000 obbligazioni (aumentabile fino a un massimo di n. 500.000), ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000. Il taglio minimo sottoscrivibile è di € 1.000 (mille) e multipli di 1.000.

Le Obbligazioni sono emesse in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/2/2008 e successive modificazioni e integrazioni, e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli spa, con sede in Milano, Via Mantegna 6. Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il

trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli spa, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli spa, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Articolo 2 - Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000 (mille) e multipli di euro 1.000 in taglio non frazionabile per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione.

Articolo 3 - Data di Regolamento

La data di regolamento dell'obbligazione è il 23/12/2011.

Articolo 4 - Data di Godimento

La data di godimento dell'obbligazione è il 23/12/2011.

Articolo 5 - Data di Scadenza

La data di scadenza dell'obbligazione è il 23/12/2018.

Articolo 6 - Collocamento

L'Offerta ha decorrenza 21 novembre 2011 e termine il 23 dicembre 2011. Durante il periodo dell'Offerta l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it.

I proponenti l'investimento - addetti presso le filiali e promotori finanziari, questi ultimi tutti dipendenti della banca e operanti esclusivamente nelle sedi della stessa -, dopo avere informato riguardo alle caratteristiche delle obbligazioni, provvedono a raccogliere l'apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere

revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

Articolo 7 – Ranking dei titoli

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” di tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se in esito alla predetta procedura concorsuale residueranno disponibilità sufficienti.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Articolo 8 - Rimborso del Capitale.

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari per una quota del 20% del valore nominale ogni anno a decorrere dal 23/12/2014 compreso e cesseranno di essere fruttifere, per detta quota, a partire dalla medesima data. Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Articolo 9 - Tasso di Interesse, Periodicità di corresponsione e Data di Pagamento degli Interessi.

Le obbligazioni Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011-23/12/2018 con ammortamento periodico prevedono, con periodicità annuale, il pagamento dei seguenti interessi:

Data di pagamento della cedola	tasso annuo della cedola lordo
23/12/2012	4,50%
23/12/2013	4,50%
23/12/2014	5,00%
23/12/2015	5,00%
23/12/2016	5,50%
23/12/2017	5,50%
23/12/2018	6,00%

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 10 - Regime fiscale.

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148 - l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 21/11/1997 n. 461, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

Articolo 11 - Termini di Prescrizione.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli Interessi sono divenuti pagabili e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 12 - Garanzie.

Le Obbligazioni offerte non sono coperte dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Articolo 13 – Commissioni e oneri.

Non è previsto l'aggravio di commissioni e oneri espliciti a carico degli investitori.

Articolo 14 - Servizio del prestito.

Il pagamento degli interessi e il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso le filiali della Banca Popolare di Sondrio e presso la Monte Titoli spa per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa.

Articolo 15 – Rimborso anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Articolo 16 - Mercati e negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati, o la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Il prestito obbligazionario "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 23/12/2011 – 23/12/2018 con ammortamento periodico" non sarà quindi trattato né su mercati regolamentati, né su altri mercati.

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

L'Emittente, in collaborazione con una società specializzata, aggiorna quotidianamente il valore delle obbligazioni emesse. La valutazione dei prezzi è effettuata dalla citata società, attualizzando i flussi di cassa pagati dalle obbligazioni sulla base della curva dei tassi I.R.S. (interest rate swap), di pari durata. Su tali tassi può essere applicato uno spread positivo definito dalla banca determinato considerando le seguenti variabili:

- merito di credito dell'Emittente valutato sulla base del giudizio di rating assegnato alla Banca dalla società di rating;
- vincolo di subordinazione;
- condizioni di tasso praticate da altri emittenti bancari nell'area territoriale in cui opera la Banca.

Il valore, così calcolato, sarà diminuito dello 0,50% massimo in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della banca (o aumentato dello 0,50% massimo in caso di rivendita).

In caso di peggioramento del rating e/o di rialzo dei tassi di mercato nell'area di riferimento della Banca, aumenterà il valore dello spread applicato con il conseguente effetto di riduzione del valore dell'obbligazione.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino a un massimo complessivo del 10%. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo del medesimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Detto limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto.

L'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto in misura superiore al citato limite del 10%, pur precisando che operazioni della specie possono essere effettuate solo se autorizzate dalla

Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili ad un prezzo in linea con il mercato, ovvero non trovarlo affatto.

Inoltre l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve aver ben presente che l'investimento prevede un piano di ammortamento a quote costanti del 20% annuo del capitale, di cui la prima tranche viene rimborsata il 23/12/2014 e l'ultima il 23/12/2018.

Articolo 17 - Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Emittente www.popso.it.

Articolo 18 - Legge applicabile e Foro Competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Nel caso in cui condizioni e/o termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero divenire invalidi in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno a essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio ovvero, qualora l'investitore abbia la qualifica di «consumatore», ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 19 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto d'Offerta di cui il presente Regolamento è parte. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.